

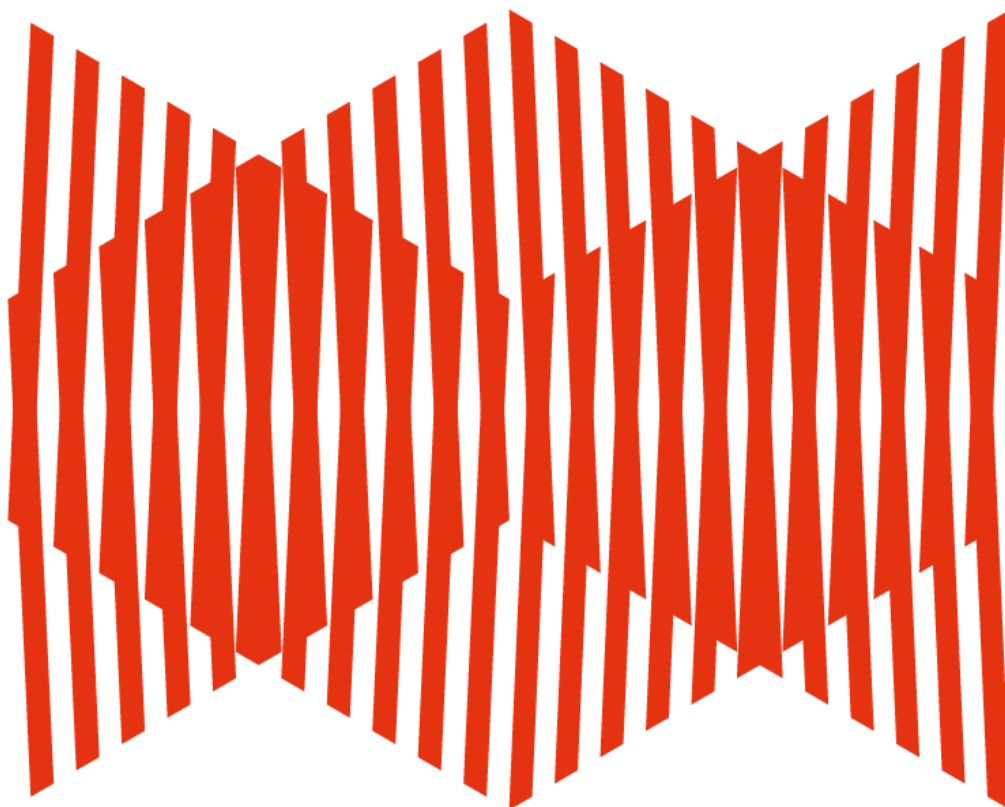
**CITTÀ
DELLE
100 SCALE
FESTIVAL**

16. edizione / Potenza 2024

**COMUNITÀ SERIALI 2:
LOGICHE SPETTATORIALI
IN EPOCA INTERMEDIALE**

Potenza, ottobre- novembre 2024

call per studenti delle scuole di secondo grado
della Basilicata



CITTÀ DELLE 100 SCALE FESTIVAL

SOMMARIO

**Call per studenti delle scuole
di secondo grado della Basilicata**

Il progetto 3

ALLEGATO 1 6
Articolazione del progetto

ALLEGATO 2 8
**Abstract interventi degli esperti
ai seminari pubblici**

ALLEGATO 3 12
Scheda di analisi serie televisiva

ALLEGATO 4 14
Modulo di richiesta di partecipazione progetto

Comunità seriali 2: logiche spettatoriali in epoca intermediale
Call per studenti delle scuole di secondo grado della Basilicata
Potenza ottobre – novembre 2024

Il Città delle 100 Scale Festival nella sua sedicesima edizione, per il secondo anno consecutivo, vuole offrire, agli studenti della Basilicata l'opportunità di riflettere sui nuovi orizzonti esistenziali ed immaginativi focalizzando l'interesse sull'esperienza estetica individuale e collettiva nell'attuale società. Saranno indagati e discussi, attraverso modalità laboratoriali e pluridisciplinari, le forme di narrazione quali le serie tv, con incursioni nell'innovazione tecnologica, la computer grafica, il 3D, il gaming, che contribuiscono a definire i nuovi orizzonti di produzione dell'immaginario.

La seconda edizione del progetto nasce dalla collaborazione del Città delle 100 Scale Festival con il progetto "Wokelt. Investigating Representation, Inclusivity and Social Responsibility in Rai's Fiction Audiovisual Productions (2015-2022)" (Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale – PRIN 2022 PNRR).

Il percorso di questa edizione ha per titolo

**"Comunità seriali: strategie di inclusione nella fiction Rai
e nelle Serie televisive".**

Rappresentazioni inclusive e logiche interattive: studenti ed esperti a confronto

Il percorso affronta il tema dello stare insieme a partire dalle forme assunte dalle comunità all'interno degli ambienti e delle narrazioni mediali. In particolare, verranno esaminate le modalità di rappresentazione, esperienza e costruzione delle comunità scarsamente rappresentate a partire dalle serie tv della Rai.

Si prenderanno in considerazione, anche in un'ottica intersezionale, le discriminazioni e la rivendicazione e difesa dei diritti civili delle categorie sociali sotto rappresentate a partire dalle serie televisive che problematizzano temi quali la disabilità, le differenze di genere e gli orientamenti sessuali, le immigrazioni e le seconde generazioni.

Il progetto verte intorno ad alcuni interrogativi di fondo: qual è lo spazio concesso dalla serialità televisiva alle comunità sotto rappresentate? Quali sono le modalità con cui la disabilità, le differenze di genere e gli orientamenti sessuali, le immigrazioni e le seconde generazioni, sono raccontate e messe in scena nelle recenti fiction Rai? Si tratta di rappresentazioni mediatiche che sperimentano creativamente forme di inclusione, oppure ci ripropongono semplificazioni e stereotipi?

La Cura e direzione scientifica del percorso è del prof. Massimiliano Coviello (professore associato di Cinema e televisione presso l'Università Link Campus di Roma).

La direzione organizzativa e didattica del progetto, nel suo complesso, è dei proff. Francesco Scaringi e Giuseppe Biscaglia.

La dimensione laboratoriale e di digital transformation è a cura di Effenove

(Per una dettagliata illustrazione del progetto - Allegato 1)

Destinatari

I destinatari sono le studentesse e gli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado di Potenza per un numero massimo di **60 tra studentesse e studenti**.

La richiesta da parte delle scuole con le indicazioni del numero di alunni/e deve pervenire tramite le/i referenti, entro e non oltre il 30 settembre 2024 con l'invio del modulo predisposto (*allegato 4*) al seguente indirizzo pec: *basilicata1799@pec.basilicata1799.it*

La scelta delle/dei partecipanti sarà fatta in base all'arrivo cronologico delle richieste.

Le scuole s'impegnano ad accompagnare le studentesse e gli studenti ai vari appuntamenti e a svolgere tutte le attività previste da farsi a scuola secondo le indicazioni.

Grazie al confronto con le/gli esperte/i, le/gli alunne/i saranno coinvolti nell'elaborazione di vari prodotti (in varie modalità) presso la propria scuola. Tali prodotti saranno inoltre presentati durante i seminari e pubblicati su social e siti che afferiscono al progetto.

Le classi che aderiranno al progetto sono invitate a visionare le serie televisive indicate nel programma dettagliato e a compilare la scheda di analisi ed elaborazione (*allegato 2, allegato 4*). Saranno previsti incontri presso le scuole tra le/gli esperte/i, le/gli alunne/i impegnati nel progetto.

Gli obiettivi e le modalità di attuazione

L'obiettivo sarà duplice: sollecitare la riflessione delle studentesse e degli studenti sui modelli di comunità e sui modi dello stare assieme presenti nella serialità italiana contemporanea, immaginare rappresentazioni e racconti alternativi a quelli precostituiti.

A partire dalla visione di alcune fiction Rai e dalla compilazione di una scheda di analisi, si creeranno dei tavoli di discussione sulle strategie e i modelli di rappresentazione delle comunità e sull'impatto di tali messe in scena sul loro immaginario.

In seconda battuta, le studentesse e gli studenti raggruppate/i in laboratori, che saranno concordati, realizzeranno degli storyboard sulle serie tv discusse e analizzate in precedenza, attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale, generando immagini a partire da un testo descrittivo in linguaggio naturale. Inoltre, sempre utilizzando la AI con le chatbot, si cercherà di rileggere in modo creativo i racconti seriali, proponendo delle riscritture, delle linee narrative alternative e nuovi personaggi rispetto a quelli esistenti.

In linea di massima, il percorso può essere suddiviso in tre fasi:

Prima fase

Le/gli alunne/i, con la guida delle/dei docenti referenti, selezioneranno e visioneranno a scuola alcune delle serie tv suggerite. Tali serie saranno inoltre analizzate tramite un'apposita scheda di analisi.

Seconda fase

Le/i partecipanti saranno guidate/i da esperti presso le scuole alla realizzazione di storyboard "animati" con moderne tecnologie per operare una riscrittura e una generazione di serie.

Terza fase

I lavori prodotti dalle studentesse e dagli studenti saranno riesaminati, discussi e presentati pubblicamente in seminari con le/gli esperte/i coinvolti nel progetto, che si svolgeranno nel mese di novembre.

Le varie attività seminariali si realizzeranno a Potenza (in luogo da definire) e saranno aperti al pubblico. Avranno corso come previsto da calendario.

Le/il partecipanti dovranno garantire la loro presenza o avvisare con congruo tempo di anticipo l'eventuale rinuncia alla partecipazione del progetto, prima dell'inizio delle attività per consentire altre partecipazioni.

A conclusione del progetto, le studentesse e gli studenti riceveranno un attestato di partecipazione. Alle/agli alunni partecipanti, inoltre, saranno offerti sconti sui biglietti degli eventi previsti all'interno del festival.

L'*allegato 1* contiene gli abstract degli interventi, le note bibliografiche, e le biografie delle/degli esperte/i.

ALLEGATO 1

Articolazione del progetto

Obiettivo: osservare le trasformazioni delle forme di vita comunitarie.

Si tratta di mettere a fuoco i caratteri salienti del concetto di comunità in riferimento a come essa si rappresenta e acquisisce significato sia a partire dal racconto seriale sia attraverso le strategie produttive, distributive e ai modi di fruizione delle serie tv. Più specificamente comprendere le “narrazioni” elaborate nel rappresentare le varie forme di comunità, le modalità di appartenenza, le questioni di genere e le relazioni/conflitti che si praticano al loro interno. Inoltre come si costruiscono le modalità di interazione ed espansione del racconto seriali all’interno di un ambiente mediale, influenzato dalla presenza di più media e modellabile attraverso l’interazione con essi, non più caratterizzato da una precisa distinzione tra offline ed online, ma, per riprendere una definizione di Luciano Floridi, a da una dimensione “onlife” .

Modalità di attuazione del progetto

Il progetto prevede più fasi, nei quali vi saranno seminari/incontri di approccio e studio del fenomeno, analisi di alcuni episodi di serie televisive e momenti di confronto creativo, in particolare con le studentesse e gli studenti delle scuole superiori, su tematiche e aspetti specifici con riferimento ai contenuti, alle forme e alle tecniche di realizzazione e produzione alle modalità di fruizione e interazione secondo un approccio pluri e interdisciplinare sulla scorta di una scheda guida. Inoltre le studentesse e gli studenti dovranno “immaginare” forme di germinazione delle serie e preparare storyboard in forma di prodotti digitali interattivi.

I seminari e gli incontri saranno aperti al pubblico.

Nella prima fase, le studentesse, gli studenti e le/i docenti visioneranno alcuni episodi delle serie tv suggerite dalle/dagli esperti e disponibili su Rai Play (si veda l’*Allegato 2*). Alla visione seguirà una discussione, che potrà sviluppare i punti contenuti nelle schede di analisi (si veda l’*Allegato 3*). Le schede sono dunque una guida che permetterà sia di sviluppare uno sguardo critico sulle rappresentazioni comunitarie sia uno strumento per immaginare e riscrivere i racconti seriali. Si consiglia alle/ai docente di suddividere le studentesse e gli studenti in gruppi composti da 4/5 componenti e di attribuire a ciascun gruppo la visione di una serie tv e la stesura della scheda di analisi.

.

Nella seconda fase, i contenuti delle schede di analisi prodotti dalle studentesse e dagli studenti saranno la base di partenza per la creazione di storyboard. Le/gli alunne/i realizzeranno degli storyboard sulle serie tv discusse e analizzate in precedenza, attraverso l’uso dell’intelligenza artificiale: utilizzando un algoritmo artificiale text-to-image (algoritmo AI tipo Dall-E open source per cui sarà necessario creare un account personale per ogni partecipante/gruppo) sarà possibile generare immagini di qualità a partire da un testo descrittivo in linguaggio naturale.

Le/gli alunni saranno guidate/i, sulla scorta di un calendario concordato, dallo staff di Effenove.

Mediante due incontri della durata di circa 4 ore ciascuno si affronteranno i seguenti punti:

- Introduzione all'intelligenza artificiale generativa e alle reti neurali: aspetti scientifici, etici e didattici
- Concetti di base sulla generazione di immagini e applicazioni pratiche.
- Panoramica degli strumenti e delle piattaforme per l'elaborazione delle immagini con AI generativa.
- Esempi di progetti artistici e creativi realizzati con l'AI generativa.
- Laboratorio pratico: i partecipanti avranno l'opportunità di sperimentare con alcuni strumenti e creare le proprie immagini digitali

Inoltre, sempre utilizzando la AI con le chatbot (nello specifico ChatGPT, per cui sarà necessario creare un account personale per ogni partecipante/gruppo), si cercherà di rileggere in modo critico e creativo i racconti seriali, proponendo delle riscritture, delle linee narrative alternative e nuovi personaggi rispetto a quelli esistenti.

Per quanto riguarda i requisiti per la partecipazione non è richiesta nessuna conoscenza pregressa di programmazione o intelligenza artificiale.

Le studentesse e gli studenti dovranno portare con sé un laptop o un dispositivo simile.

Durante gli incontri saranno fornite dispense, risorse online e supporto durante il laboratorio pratico.

Le/gli alunne/i avranno la possibilità di acquisire le conoscenze di base sull'AI generativa, stimolo della creatività e dell'interesse per le nuove tecnologie artistiche, e l'opportunità di esplorare nuovi strumenti digitali per l'espressione artistica.

In questa fase si suggerisce di individuare un episodio della serie tv già analizzata attraverso l'apposita scheda e di immaginare e riscriverne una sequenza, cambiando o aggiungendo dei personaggi, inserendo un finale alternativo, ecc.

Nella terza e ultima fase del progetto, le classi avranno la possibilità di condividere con le/gli esperte/i le loro riflessioni sulle forme di comunità costruite dalla serialità Rai e di presentare al pubblico gli storyboard realizzati. I seminari si svolgeranno nel pomeriggio del 14 e 15 novembre 2024, dei quali sarà concordato il programma definitivo con le/i partecipanti in base ai lavori prodotti.

ALLEGATO 2

Abstract interventi degli esperti ai seminari pubblici

14 novembre

Intervento Arianna Vergari

Imperfette o supereroine: *Blanca* e la *detection* femminile

Negli ultimi dieci anni circa anche la Rai e più in generale la serialità italiana hanno visto una proliferazione di racconti *crime* con personaggi femminili forti nel ruolo di detective. Considerando l'eredità prettamente maschile del genere poliziesco, questo rinnovato protagonismo femminile ci dà l'occasione per riflettere sui modi in cui i ruoli e le differenze di genere vengono rappresentati e rinegoziati sul piccolo schermo. Nello specifico, *Blanca* costituisce un esempio molto interessante da analizzare per il modo in cui fonde, sia sul piano stilistico che narrativo, elementi innovativi (ad esempio la disabilità e le forme di inclusione nel mondo del lavoro) e conservatori come gli stereotipi di genere e di coppia.

Serie tv consigliate:

Prima stagione di *Blanca* (2021-)

Prima puntata di *Lolita Lobosco* (2021-)

Prima puntata di *Bella da morire* (2020)

Prima puntata di *Imma Tataranni* (2019-)

Le serie indicate sono disponibili su Rai Play. Ciascun gruppo può selezionarne una, per poi compilare la scheda di analisi.

Bibliografia

- V. Re, *Quo vadis, baby? Le donne e il crime drama*, Fata Morgana Web, 28 giugno 2019 (<https://www.fatamorganaweb.it/quo-vadis-baby/>).
- S. Turnbull, *Crime. Storia, miti e personaggi delle serie tv più popolari*, a cura di F. Guarnaccia e L. Barra, Minimum Fax, Roma 2019 (nello specifico il capitolo 6 "Le donne e il crimine").
- RAI (2022), *Monitoraggio sulla rappresentazione della figura femminile, sulla capacità di garantire il pluralismo di temi, soggetti e linguaggi e contribuire alla creazione di coesione sociale nella programmazione rai trasmessa nell'anno solare 2022*, https://www.rai.it/dl/doc/1688373302485_Monitoraggio%20Figura%20femminile%20Pluralismo%20sociale%20e%20Coesione%20sociale%20Rai%202022_Analisi%20dei%20contenuti.pdf.

15 novembre

La ricerca della “diversità”. Logiche produttive e strategie rappresentative nelle serie tv Rai

A cura di Massimiliano Coviello

Nell’ultimo decennio la fiction Rai ha cercato di allargare il suo pubblico, rivolgendosi sempre più alle giovani generazioni. Tra le strategie adottate per avvicinarsi alle sensibilità di queste ultime e catturarne l’interesse c’è la promozione di produzioni inclusive e intersezionali e la maggiore visibilità concessa alle comunità sotto rappresentate.

Narrazioni seriali come *Mare Fuori*, *Bangla – La serie*, *Corpo libero*, *Mental* e *Un professore* sperimentano in modo creativo e innovativo modelli di inclusione, oppure ripropongono stereotipi e semplificazioni? A partire dall’analisi di alcune serie tv che hanno avuto un buon riscontro di pubblico e di critica, si cercherà di costruire una mappatura delle strategie di rappresentazione adottate dalla Rai per raccontare e intrecciare temi quali la disabilità, le differenze di genere e gli orientamenti sessuali, le immigrazioni e le seconde generazioni.

Serie tv consigliate:

Bangla – La serie (2021)

Corpo libero (2023)

La storia (2024)

Mare Fuori (2020-)

Mental (2020)

Noi (2022-)

Noi siamo leggenda (2023-)

Un professore (2021-)

Volevo fare la rockstar (2019-2022)

5 minuti prima (2022)

Le serie indicate sono disponibili su Rai Play, eccetto *Corpo libero*. Ciascun gruppo può visionarne una (almeno i primi 3 episodi) e poi compilare la scheda di analisi.

Bibliografia

- M. Coviello, *Comunità seriali. Mondi narrati ed esperienze mediali nelle serie televisive*, Meltemi, Roma 2022.
- A. Fumagalli, *Le serie e le miniserie generaliste italiane fra impegno light e responsabilità sociale*, in A. Fumagalli, C. Albani, P. Braga, (a cura di), *Storia delle serie tv. Volume II*, Dino Audino, Roma 2021, pp. 36-62.
- T. Vagni, *Servizio Pubblico Televisivo e Politiche Culturali Della Disabilità. Modelli di un Immaginario Consolatorio*, “Salute e Società”, no. 2, 2020, pp. 56-70.
- S. Casoli, *Personaggi Tra Giallo e Noir. La Diversità Etnica Nella Serialità Televisiva Crime Italiana*, “Scritture Migranti: Rivista Di Scambi Interculturali”, no. 15, 2021, <https://scritturemigranti.unibo.it/article/view/14561/14012>.

Biografie e curriculum esperti

Docenti:

ARIANNA VERGARI è assegnista di ricerca presso la Link Campus University dove insegna “Progetti audiovisivi. Dall’idea alla produzione”. Insegna inoltre “Sceneggiatura e scritture creative” presso l’Università degli Studi di Teramo. Nell’ambito del Progetto PRIN 2020 “Atlante del giallo” e del Progetto PRIN 2022 PNRR “Wokelt. Investigating Representation, Inclusivity and Social Responsibility in Rai’s Fiction Audiovisual Productions (2015-2022)”, si sta occupando della rappresentazione dei personaggi femminili nelle narrazioni crime tra televisione e cinema. Altri suoi ambiti di ricerca concernono il cinema documentario, in particolare le forme sperimentali e d’avanguardia, la teoria e l’analisi del film. Svolge attività anche come filmmaker ed educatrice visiva nelle scuole.

MASSIMILIANO COVIELLO è professore associato di cinema e televisione presso l’Università degli Studi Link di Roma. Nell’ambito del progetto PRIN 2022 PNRR “Wokelt. Investigating Representation, Inclusivity and Social Responsibility in Rai’s Fiction Audiovisual Productions (2015-2022)” è responsabile dell’unità di ricerca della Link. Sulla serialità ha scritto il capitolo “Nuove serialità”, per il volume curato da A. Cervini *Il cinema del nuovo millennio* (Carocci, 2020), le monografie *Comunità seriali. Mondi narrati ed esperienze mediali nelle serie televisive* (Meltèmi, 2022) e *La rivincita dei falliti. Maschere e antieroi in Better Call Saul, la serie* (Edizioni Estemporanee, 2023).

EFFENOVE SRLS è una industria culturale e creativa che lavora nel campo dell’ICT, dei media e dei multimedia con sede a Potenza. Fondata nel 2014 è specializzata nel campo della Computer Grafica 3D e dei Videogames. Il gruppo di lavoro dirige lo sforzo maggiore del processo creativo e produttivo alla realizzazione di prodotti visivi (documentari, scansioni e modelli 3D, videogame, prodotti interattivi Augmented Reality, Virtual Reality e mixed Reality) destinati a divulgare conoscenza e informazioni, con l’obiettivo di rendere fruibile o conosciuto il patrimonio culturale, materiale e immateriale.

MARICA BERTERAME è una 3D digital modeling engineer specializzata nella creazione di materiali e textures da applicare a modelli tridimensionali per la realizzazione di gaming. È docente esperto delle tecniche di modellazione, texturing e rendering con il software Autodesk 3ds Max, di cui è Autodesk Certified Professional. Dal 2014 collabora come 3D/2D artist con Effenove srls occupandosi della creazione di modelli tridimensionali e della realizzazione del design relativo alla User Interface dei videogiochi.

MICHELE SCIOSCIA Ingegnere, amministratore unico di effenove s.r.l.s. in cui è responsabile del settore Computer Graphics e del coordinamento della progettazione nell’ambito della

valorizzazione del patrimonio culturale. Ha realizzato numerosi progetti di restauro, consolidamento e valorizzazione di beni monumentali appartenenti al patrimonio storico architettonico. Specializzato in tecniche di rilievo e rappresentazione del costruito attraverso metodi diretti ed indiretti, svolge attività di ricerca finalizzata alla conoscenza, valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali attraverso l'uso delle tecnologie informatiche (Virtual Reality, Augmented Reality, Mixed Reality). È docente esperto delle tecniche di modellazione e animazione 3D con il software Autodesk 3ds Max, di cui è Autodesk Certified Professional.

VALERIO CALABRESE illustratore, motion designer 2D, filmmaker professionista. Formatosi all'ILAS di Napoli in graphic design nel 2013 e in regia e montaggio nel 2016, collabora con l'Università di Napoli Federico II per la realizzazione di campagne promozionali per il Master di II livello in zooantropologia e corsi di docenze sul montaggio in laboratori cinematografici. Collabora come illustratore e animatore per Fanpage e Persol Glasses. Appassionato di intelligenza artificiale, cinema, satira e musica jazz coltiva una cifra di stile estremamente visionaria e irriverente.

ALLEGATO 3

Scheda di analisi serie televisiva

Suggerimenti per l'analisi, che si focalizzano su alcuni aspetti significativi di una serie televisiva.

I punti in grassetto fanno maggiormente riferimento alle ipotesi generative e produttive, utili per lo storyboard da realizzare.

Descrizione serie

- Titolo serie:
- Ideatore (regia e sceneggiatura): breve biografia
- Numero stagioni
- Genere della serie (storica, fantasy, crime, fantascienza ...)
- Plot:
- **Riferimenti e adattamenti a film, libri, fumetto, videogiochi;**
- Protagonisti principali:
- Luogo di ambientazione:

I punti nodali: contenuto e forma

- **Personaggi:** breve descrizione e funzioni nella serie
- **Descrivi lo spazio e il tempo in cui si svolge la narrazione.**
- **Problematiche emergenti ((disabilità, questioni di genere, orientamenti sessuali, immigrazioni, seconde generazioni...))**
- **Evoluzioni delle relazioni tra i personaggi**
- **Che tipo di comunità viene fuori (aperta, chiusa, conflittuale ...)**
- **Modalità di messa in scena delle comunità sotto rappresentate (presenza di stereotipi, eccessive semplificazioni, oppure forme di inclusione innovative e stimolanti ...)**
- Tipo di rapporto con il tempo (passato, presente, futuro)
- Da un punto di vista contenutistico, espressivo-comunicativo-artistico quali sono gli aspetti che la caratterizzano, accomunano o differenziano rispetto ad altre serie con argomenti e problematiche simili

Ricezione ed interazione

- **Che cosa ha suscitato particolare interesse e attrattiva dal punto di vista del pubblico di riferimento** e individualmente (forma, contenuto, modalità comunicativa, cast ...)
- Quanto tempo individuale e collettivo viene dato alla visione
- **Come si interagisce con la serie e gli altri in merito alla serie stessa** (modalità e strumenti di comunicazione e interazione)
- Nell'interazione con la serie tv che forma di comunità si determina.
- Rispetto agli adulti in cosa si differenziano le modalità di approccio e fruizione della serie
- Oltre alle serie, quali altre forme di intrattenimento culturale si praticano.

Strategie produttive e distributive

- Il cast della serie rispetta il pluralismo e i principi di inclusione sociale.
- Quali strategie sono messe in azione dalla Rai e dalla piattaforma Rai Play per suscitare interesse verso la serie tv (campagne pubblicitarie sui social, articoli sui siti e le riviste di settore, ...)

- Quanto la nostra scelta nel seguire la serie è “determinata” dagli “algoritmi” che tracciano la nostra profilazione
- Qual è la modalità di approccio che esercita maggiormente influenza la scelta di seguire una serie (passaparola, amici, moda, pubblicità, social network ...)

Importante

Durante l’analisi e la discussione singolarmente o collettivamente si annotino elementi tali che possono suscitare interesse, curiosità, coinvolgimento e immaginazione per ulteriori narrazioni da focalizzare nella creazione di uno storyboard per una germinazione della serie o da ipotizzarne un’altra:

- **Contenuti tematici che possono trovare ulteriori sviluppi**
- **Personaggi con sfaccettature caratteriali, umane, generazionali o ambientali di particolare interesse narrativo**
- **Dimensioni ambientali, spaziali e temporali suscettibili di “manipolazioni” immaginative**
- **Modalità linguistiche, espressive e di genere ricche di potenziali “trasformativi”**
- **Altre ipotesi**

ALLEGATO 4

Modulo di richiesta di partecipazione progetto
*Comunità seriali: strategie di inclusione nella fiction Rai
e nelle Serie televisive*
Ottobre – Novembre 2024
Potenza

Scuola/Istituto _____

La sottoscritta/Il sottoscritto _____ in qualità di (dirigente/referente)

chiede la partecipazione al progetto “Comunità seriali: logiche spettatoriali in epoca intermediale”
con un numero di _____ alunni/e frequentanti le classi

La scuola s’impegna:

- a portare avanti le attività in sede secondo le indicazioni previste nel progetto, a partecipare alle attività pomeridiane fuori sede e ad accompagnare gli alunni e le alunne con i docenti referenti presso i luoghi dove si svolgeranno le attività pomeridiane;
- a collaborare dal punto di vista comunicativo per la valorizzazione e la diffusione del progetto.

Nel caso di accettazione della presente richiesta, sarà inviato l’elenco dettagliato degli alunni e delle alunne partecipanti.

Data

Firma

Contatti

Tel. scuola: _____

Pec scuola: _____

Mail scuola: _____

Tel. Referente: _____

Mail. Referente: _____